

ISTITUTO ITALIANO DELLA DONAZIONE

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

Valori espressi in unità di Euro

Premesse

Ai sensi degli artt. 1 e 4 dello Statuto l'Istituto Italiano della Donazione (di seguito denominato "Istituto") è un'associazione giuridicamente riconosciuta, senza scopo di lucro.

L'attuale normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili in capo alle Associazioni.

Esiste in generale l'obbligo in capo agli amministratori di rendere conto del loro operato.

Lo Statuto Associativo richiede la predisposizione del bilancio consuntivo da parte del Consiglio Direttivo e l'approvazione da parte dell'Assemblea.

Le norme tributarie in materia di obblighi contabili prevedono, così come dispongono l'art. 148 del D.P.R. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi), l'art. 20 DPR 29.09.1973 n. 600, la redazione del rendiconto economico e finanziario per gli enti non commerciali.

Abbiamo ritenuto di avvalerci dello schema di rendicontazione suggerito dalle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non Profit" dell'Agenzia per il Terzo Settore.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto Gestionale corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e sono stati redatti secondo il suddetto sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle organizzazioni non profit.

Il contenuto dei documenti che compongono il bilancio di esercizio, qual è suggerito dalla Raccomandazione citata, non deroga dalle norme dettate dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificati dai Decreti Legislativi 09.04.1991 n. 127 e 30.12.1992 n. 526.

Il medesimo, pertanto, è stato redatto conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, opportunamente integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dalle raccomandazioni della Commissione aziende non profit dei dottori commercialisti.

Pur non essendo, quindi, soggetta a normative in ordine alla tenuta della contabilità, ai fini della massima trasparenza per gli associati, donatori, e qualsivoglia parti terze, il bilancio e gli altri documenti collegati sono, in termini generali, redatti nell'osservanza dei principi contabili in linea con le normative vigenti e pertanto in base ai principi generali della competenza e di prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Istituto.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 rappresenta il tredicesimo esercizio di vita dell'Istituto e l'undicesimo di piena operatività; l'organico agli inizi del corrente anno risulta formato da due dipendenti full-time a tempo indeterminato e quattro dipendenti con contratto part-time di cui una a tempo determinato e una in sostituzione di maternità.

Gli oneri presentano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente e per quanto attiene ai proventi anch'essi si presentano in calo rispetto al 2015.

Per quanto sopra sinteticamente riportato, l'esercizio si chiude con un lieve disavanzo di gestione che si propone sia coperto con l'utilizzo della Riserva statutaria disponibile.

Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio d'esercizio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Nota Integrativa.

Lo schema di Stato Patrimoniale riprende lo schema di base previsto dall'art. 2423 del Codice Civile introducendo alcune modifiche atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria.

Quanto al Rendiconto Gestionale, rispetto allo schema del Conto Economico definito dagli artt. 2423 ter e 2425 del Codice Civile che ha lo scopo di determinare il risultato economico

(risultato del confronto tra impiego e destinazione dei costi di gestione da un lato e dei proventi e ricavi dall'altro) il modello adottato informa, invece, sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nelle diverse aree gestionali.

- attività tipica o istituzionale;
- attività accessorie;
- attività patrimoniali e di supporto generale.

La Nota Integrativa ha la funzione di illustrare ed integrare i dati e le informazioni contenute nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto Gestionale. La Nota Integrativa fornisce le indicazioni previste dall'art. 2427 del Codice Civile.

Criteri di formazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), integrati, ove necessario, dalle raccomandazioni previste per le Organizzazioni senza scopo di lucro.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Si ricorda che, grazie al nuovo piano dei conti, è stato fatto un passo in avanti nell'allocazione delle voci di alcune spese degli oneri nel rendiconto gestionale.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Istituto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare i criteri adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali

Marchi

L'Istituto Italiano della Donazione è titolare di tre marchi con i quali sono individuati la denominazione (art.1 dello Statuto), le finalità sociali (art.4 dello Statuto), il simbolo utilizzato dagli associati nella comunicazione al pubblico (art.5 dello Statuto) e l'istituzione del Giorno del Dono.

I marchi sono tutelati giuridicamente attraverso la loro registrazione.

I marchi sono i seguenti:

Marchio IID: *Attestato di registrazione per marchio di impresa di primo deposito N. 0001325388. Num. Domanda 012947 anno 2008 della C.C.I.A.A. Milano data presentazione domanda 11/12/2008. Data del timbro della camera di commercio sul documento: 16/11/2011 a firma dell'ufficiale rogante E. Bellati;*



ONP selezionata da IID: Attestato di registrazione per marchio di impresa di primo deposito N. 0001467659. Num. Domanda 005284 anno 2011 della C.C.I.A.A. Milano data presentazione domanda 17/05/2011. Data del timbro della camera di commercio sul documento: 19/12/2011 a firma dell'ufficiale rogante E. Bellati;



Giorno del Dono: in attesa di ricevere attestato di registrazione, domanda presentata il 18/09/2015 con numero identificativo 302015000052799.



Diritti di brevetto e utilizz. opere dell'ingegno

Sono iscritte al costo di acquisto, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. L'ammortamento per l'anno corrente è pari a € 157.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, incrementato dei relativi oneri accessori, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le aliquote applicate si ritengono adeguate a rappresentare, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, il grado di obsolescenza dei beni nel corso del tempo.

Il seguente prospetto sintetizza le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni e nei relativi ammortamenti dall'inizio della vita dell'Istituto (dati in Euro):

Immobilizzaz. materiali	Valore originario	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Ammortamenti precedenti	Ammortamenti d'esercizio	Valore netto 31.12.2016
Attrezzature mobili - arredi						
< di 516,45	5.368	91	0	4.967	91	0
> di 516,45	14.008	0	0	14.008	0	0
	-----	-----		-----	-----	-----
Totale 1	<u>19.376</u>	<u>91</u>	0	<u>18.975</u>	<u>91</u>	<u>0</u>
Impianti e macchine						
< di 516,45	3.945	0	0	3.451	0	0
> di 516,45	<u>31.108</u>	549	0	<u>26.906</u>	<u>1.112</u>	<u>3.705</u>
	<u>35.053</u>	<u>549</u>		<u>30.357</u>	<u>1.112</u>	<u>3.705</u>
Totale generale	<u>54.429</u>	<u>640</u>	0	<u>49.332</u>	<u>1.203</u>	<u>3.705</u>

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalle cauzioni di € 2.500 e di € 2.750 corrisposta alla proprietà dei due bilocali in affitto in Milano, via Pantano 2, 7 piano interno D ed E, sede dell'Istituto, valutata al valore nominale.

Vi si aggiunge poi il deposito cauzionale pari a € 94 per il deposito cauzionale versato ad A2A Energia S.p.A. come stabilito dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas nella delibera 229/01 e s.m.i.

Inoltre, le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla partecipazione azionaria nella Società Editoriale Vita S.p.A. per un valore di € 6.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426 del c.c.

Crediti v/quote

Rappresenta una quota per versamenti ancora dovuti di un Associato Aderente per un importo pari a € 829.

Crediti v/altri

Sono rappresentati da:

- un credito di € 50.000 verso la Fondazione Cariplo come quota parte del contributo per l'attività istituzionale per l'anno 2016;
- un credito di € 300 verso la Fondazione Sodalitas come contributo per l'evento del 21 novembre;
- crediti v/fornitori di € 151 verso Fastweb per un credito di competenza dell'anno 2016.

Crediti tributari

Sono rappresentati da:

- credito v/Agenzia delle Entrate per tassa di registrazione di un marchio di cui è stata formalizzata istanza di rimborso per un importo pari a € 91;
- credito v/Irap pari a € 625;
- credito v/Inail pari a € 6.

Attività finanziarie non immobilizzate

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide in Euro sono state valutate al valore nominale e rappresentano le risorse del conto corrente aperto presso Banca Prossima comprensivo degli interessi attivi maturati sul predetto conto nel quarto trimestre dell'anno 2016 (registrate dalla banca con valuta 31/12/2016, ma addebitate sul conto nei primi giorni del 2017) pari a € 235.999, nonché denaro e valori in cassa per € 176. Nel corso del 2016 è stato aperto un secondo conto corrente presso Banco BPM e le risorse del conto corrente comprensivo degli interessi attivi maturati sul predetto conto nel quarto trimestre dell'anno 2016 (registrate dalla banca con valuta 31/12/2016, ma addebitate sul conto nei primi giorni del 2017) sono pari a € 10.060.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi invece, sono rappresentati da: pagamento del fornitore Edenred Italia S.r.l. per acquisto buoni pasto di competenza 2017 pari a € 1.545; la quota annuale della polizza di

assicurazione globale dell'ufficio al 7° piano per la quota di competenza dell'anno 2017 pari a € 238; la quota di fattura del fornitore MailUp in scadenza ad ottobre 2017 pari a € 672; una fattura di Assoservizi S.p.A. per una prestazione di competenza del 2016 pari a € 398 e un corso formativo da usufruire nel 2017; alcune quote minori.

PASSIVO

Patrimonio netto

I movimenti nel Patrimonio Netto sono così dettagliati:

	Fondo di dotazione	Patrimonio vincolato	Risultati esercizi precedenti	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio 2011	80.000	0	9.044	2.944	91.988
Costituzione del fondo "Giorno del Dono"		10.000			10.000
Utilizzazione del fondo		(1.822)			(1.822)
Destinazione del risultato dell'esercizio - avanzo esercizio a nuovo			2.944	2.944	
Risultato dell'esercizio 2011				54.023	54.023
Alla chiusura dell'esercizio 2011	80.000	8.178	11.988	54.023	154.189
Utilizzazione fondo		(997)			(997)
Destinazione del risultato dell'esercizio - avanzo esercizio a nuovo			54.023	54.023	
Risultato dell'esercizio 2012				43.663	43.663
Alla chiusura dell'esercizio 2012	80.000	7.181	66.011	43.663	196.855
Destinazione del risultato dell'esercizio - avanzo esercizio a nuovo			43.663	43.663	
Risultato dell'esercizio 2013				4.337	4.337
Alla chiusura dell'esercizio 2013	80.000	7.181	109.674	4.337	201.192
Utilizzazione fondo		(2.440)			(2.440)
Risultato dell'esercizio 2014				(4.818)	(4.818)
Alla chiusura dell'esercizio 2014	80.000	4.741	114.011	(4.818)	193.934
Destinazione del risultato dell'esercizio - disavanzo esercizio coperto con utilizzo patrimonio libero			(4.818)	4.818	
Chiusura del fondo "Giorno del Dono"		(4.741)			(4.741)
Risultato dell'esercizio 2015				(4.521)	(4.521)
Alla chiusura dell'esercizio 2015	80.000	0	109.193	(4.521)	184.672
Destinazione del risultato dell'esercizio			(4.521)	4.521	
Risultato dell'esercizio corrente				(4.267)	(4.267)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	80.000	0	104.672	(4.267)	180.405

Il Fondo di dotazione, determinato in € 80.000, è un fondo vincolato e non disponibile.

Il Fondo per il Giorno del Dono, costituito nel corso del 2011, è stato riportato a patrimonio nel 2015 in quanto si è concluso positivamente il progetto di istituzione del "Giorno del Dono" per il quale l'Istituto aveva deliberato lo stanziamento vincolato al sostenimento delle spese necessarie per la costituzione del Comitato e le attività di comunicazione. Con l'approvazione della Legge istitutiva del "Giorno del Dono" il Consiglio Direttivo ha approvato il Rendiconto Consuntivo e ha svincolato il residuo del Fondo di euro 4.741.

Il Patrimonio libero è costituito dagli avanzi degli esercizi precedenti per complessivi euro 100.405.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR)

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 c.c., tenuto conto delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT ed è quindi pari a € 81.056. L'accantonamento per il 2016 è stato pari a € 9.912.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale.

Debiti verso banche

Sono i debiti relativi alla carta di credito del mese di dicembre, che saranno addebitate nel 2017, pari a € 831.

Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo

Rappresenta il valore dei debiti nei confronti dei fornitori, ancora da regolare per € 11.943 e da fatture da ricevere per € 6.723. L'importo è leggermente più alto dell'esercizio precedente in quanto nell'ultima parte del 2016, si sono sostenuti i costi per la campagna natalizia dell'IID, oltre naturalmente a vari piccoli fornitori.

Tutti i debiti esistenti al 31/12/2016 sono comunque stati regolati nella prima parte del 2017.

Debiti tributari

La posta si riferisce a trattenute effettuate sullo stipendio dei dipendenti, per imposta Irpef e relative addizionali regionali, da versare per € 2.491, per debiti verso erario IVA da versare pari a € 1.012, per debiti verso imposta sostitutiva per € 54 e debiti verso Ires per € 98.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono debiti verso l'Inps relativi a oneri contributivi per la 13^a mensilità e le retribuzioni di dicembre per un totale di € 3.692.

Debiti verso dipendenti

Si riferiscono ai debiti per oneri retributivi dipendenti relativi a 14^a mensilità, da corrispondersi nel 2016, nonché valorizzazioni di ferie, ex festività e R.o.I, maturate nell'esercizio ma non godute complessivamente pari a € 17.055.

Altri debiti

Sono debiti relativi al Fondo Est per € 48 e relativi a debiti verso note spese per € 339.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi sono relativi a fatture emesse nel 2016, ma di competenza dell'anno 2017, per un totale pari a € 4.300, e a quote associative 2017, incassate nel 2016, per un totale di € 2.011.

Sono rappresentati inoltre da ratei passivi pari a € 98 relativi a spese bancarie di competenza dell'anno 2016, ma che saranno addebitati sul conto nel 2017.

OSSERVAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Proventi

Proventi e ricavi da attività tipiche

Nel corso dell'esercizio i proventi e ricavi da attività tipiche hanno raggiunto l'importo complessivo di € 293.672. La voce è in calo rispetto al 2015 perché sono diminuiti i contributi da parte della Fondazione Cariplo (-€ 20.000 rispetto al 2015). Il contributo da parte della Compagnia di San Paolo rimane stabile.

Inoltre è diminuito il numero degli associati e di conseguenza le entrate da quote associative (-€ 8.384 rispetto al 2015).

E' fondamentale comunque osservare che il contributo dalla Fondazione Cariplo e dalla Compagnia di San Paolo è stato rinnovato anche per il 2016.

Le quote dei due Associati Fondatori (Forum Terzo Settore e Fondazione Sodalitas) restano invariate e sono quindi pari complessivamente a € 6.000.

IO DONO SICURO, ovvero il percorso per le Organizzazioni Non Profit con entrate totali annue inferiori a 300.000 euro, ha portato proventi per € 6.150, in aumento rispetto all'anno precedente (+€ 1.700). E' importante osservare che il numero delle associazioni in IO DONO SICURO sta aumentando progressivamente di anno in anno con bassi tassi di recesso.

E' rilevante il contributo erogato da Banco Popolare per il sostegno delle progettualità dell'IID relative al Giorno del Dono e pari a € 10.000.

Strategica è anche la collaborazione con COOP Lombardia, grazie alla quale abbiamo ricevuto contributi pari a € 2.500.

Alla voce altri proventi sono allocati i proventi straordinari, costituiti da sopravvenienze attive per € 2.367, riclassificati nella voce *Altri proventi e ricavi*, come da nuove indicazioni dei principi contabili.

Per una corretta comparazione, la riclassificazione è stata fatta anche per il 2015.

La voce altri proventi e ricavi è composta anche da un contributo da € 300 erogato dalla Fondazione Sodalitas in occasione dell'incontro/aperitivo di novembre con le aziende e i Soci.

Proventi e ricavi da attività accessorie

La voce è formata principalmente dalle entrate relative al progetto attivo con Gruppo UBI Banca "Un giorno in dono", un programma di volontariato aziendale rivolto a tutti i collaboratori del Gruppo UBI sul territorio nazionale, per il 2016 pari a € 5.000.

Inoltre, poiché dal 2016 l'attività informativa è stata aperta anche alle organizzazioni non aderenti a IID ed ha portato a delle entrate pari a € 775.

Proventi finanziari

Si tratta degli interessi attivi sui titoli e sui conti correnti per complessivi € 828.

Oneri

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle aree gestionali.

Oneri da attività tipiche

Personale

Il costo del personale, che complessivamente ammonta a € 172.398, è stato attribuito alle diverse aree di gestione in funzione delle risorse umane destinate alle rispettive attività. Il costo è in leggero calo rispetto al 2015, dove era pari a € 174.415.

La ripartizione del personale è stata calcolata utilizzando il criterio del costo aziendale secondo la seguente modalità:

	Cinzia Di Stasio	Lorena Varalli	Deborah Federico	Francesco Scarpat	Ornella Ponzoni	Federica Foglio
Oneri da attività tipica:	50%	100%	50%	100%	100%	100%
Oneri da attività accessorie	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Oneri di supporto generale:	50%	0%	50%	0%	0%	0%

Il costo del personale, che si riferisce agli oneri da attività tipica, ammonta a € 138.164 e in particolare sono relativi alla mission dell'IID ovvero alle aree di gestione caratteristica, quali l'area relazione con i Soci, promozione e marketing, comunicazione, ufficio stampa, eventi e rappresentanza. Si noti che per il 2016 l'area di comunicazione ufficio stampa ed eventi è stata coperta da una sostituzione di maternità iniziata nel mese di gennaio e che si è poi conclusa a settembre. Inoltre, dal mese di ottobre dello stesso anno in seguito a un ulteriore congedo di maternità di una dipendente, è stata attivata una nuova sostituzione di maternità a partire dal mese di ottobre.

Acquisti

Gli acquisti sono costituiti principalmente dalla stampa di materiali promozionali per eventi (come ad esempio la brochure degli Associati) e dall'acquisto dei materiali promozionali per gli eventi del Giorno del Dono (gadget, stampati e premi card Mondadori) pari a € 6.901 in aumento rispetto al 2015 (+€ 3.633).

Servizi

I costi dei servizi relativi all'attività tipica sono complessivamente pari a € 70.119.

Di questi costi € 57.636 (in calo rispetto a € 67.262 nel 2015) sono rappresentati dalle seguenti voci:

- Costi per le verifiche pari a € 21.960, che vengono effettuate attraverso l'apporto di personale interno specializzato, giustificando così il diverso costo rispetto al 2015 pari a € 25.104.
- Costi per gli eventi sono in aumento € 10.937 contro € 9.105 del 2015;
- In calo i costi per la campagna pubblicitaria € 3.746 contro € 11.000 del 2015, resa più attuale con campagne mirate online e sui social media.
- Costi per la comunicazione sono in aumento principalmente per la realizzazione del video "Donare rende felici" pari a € 6.100, costo molto contenuto.
- Di particolare rilievo, inoltre, sono i costi relativi alla telefonia, energia elettrica e pulizie, complessivamente pari a € 6.191, nel 2016 sono in netto calo rispetto al 2015 dove erano pari a € 8.802;
- le spese per la rassegna stampa nel corso del 2016 sono rimaste invariate rispetto al 2015 e sono pari a € 2.952.
- In lieve calo i costi di collaborazioni occasionali per servizi dovuti a consulenze nel campo della comunicazione e della grafica e pari complessivamente a € 2.075, mentre nel 2015 tale costo era pari a € 3.413. Di particolare rilevanza anche i costi per il sito 2.057 nel 2015 contro 2.531 nel 2016.

E' stata inserita all'interno dei servizi, come miglior allocazione, la voce relativa a costi relativi a viaggi, rimborsi spese e spese varie pari a € 12.483 in forte aumento rispetto al 2015 dove erano pari a € 6.817. Per una corretta comparazione, la riclassificazione è stata fatta anche per il 2015. Sommando la "voce viaggi, rimborsi spese e spese varie" pari a € 12.483 ai € 57.636 dei costi sopra dettagliati si ottiene il totale della voce servizi pari a € 70.119.

Godimento beni di terzi

I costi di godimento beni di terzi (affitto e spese condominiali), complessivamente pari a € 26.043 sono in calo rispetto al 2015 dove erano pari a € 32.440, come previsto, poiché bisogna considerare che nel 2015 è stato pagato per un trimestre sia la locazione dell'ufficio al quinto e quarto piano e quella al settimo. Tali costi sono stati ripartiti tra le tre aree di gestione in funzione delle risorse umane dedicatevi.

Ammortamenti

Gli oneri di ammortamento, complessivamente pari a € 1.360 sono in calo rispetto al 2015 dove erano pari a € 2.294, incrementato unicamente dall'acquisto di un nuovo pc portatile. Gli oneri di ammortamento sono ripartiti tra le tre aree di gestione in funzione delle risorse umane dedicatevi. Per quanto riguarda la voce in questione, sono pari a € 1.113.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri straordinari, costituiti da sopravvenienze passive per € 735, rappresentate da costi di competenza dell'anno 2015, sono stati riclassificati nella voce oneri diversi, per una corretta comparazione, la riclassificazione è stata fatta anche per il 2015, come da nuove indicazioni dei principi contabili.

Oneri da attività accessorie

Sono i costi relativi alla collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito del progetto attivo con Gruppo UBI Banca "Un giorno in dono", un programma di volontariato aziendale rivolto a tutti i collaboratori del Gruppo UBI sul territorio nazionale. Il costo è pari a € 5.672.

Oneri finanziari

Sono i costi relativi alla tenuta dei conti presso Banca Prossima, alle spese e competenze bancarie e sono pari a € 692, in aumento rispetto al 2015 dove erano pari a € 595.

Oneri di supporto generale

Il costo del personale è pari a € 34.234 e si riferisce alle aree di direzione, di amministrazione e di segreteria generale. Sono costituiti da oneri relativi agli acquisti, soprattutto per cancelleria e materiali di consumo pari a € 2.677; oneri relativi ai servizi quali la consulenza fiscale e contabile pari a € 3.831 in leggero aumento rispetto al 2015 dove era pari a € 3.719, dell'elaborazione delle paghe e dei contributi pari a € 3.556 in calo rispetto al 2015 dove era pari a € 4.006, i consulenti esterni dell'amministrazione pari a € 1.896 in linea rispetto al 2015, le assicurazioni per gli uffici pari a € 610, le spese relative a costi di telefonia, energia elettrica e pulizie pari a € 1.013 e spese varie pari a € 379.

Sono inoltre costituiti da oneri per il godimento beni di terzi, pari a € 4.186, agli ammortamenti, pari a € 223 e infine da altri oneri pari a € 5.005 (manutenzioni dovute principalmente al canone della stampante, alle spese postali e a tasse e tributi diversi).

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate secondo le vigenti disposizioni di legge e ammontano a € 4.526 per quanto riguarda l'Irap ed a € 118 per l'Ires.

Nota sul primo periodo dell'esercizio 2017

E' importante osservare che il progetto IO DONO SICURO alla data ha registrato un ulteriore incremento (€ 1.700). Si rileva anche dal 2016 l'attività informativa è stata aperta anche alle organizzazioni non aderenti a IID e ciò ha portato a delle entrate, seppur con risultati per ora contenuti (€ 775). Questo servizio proseguirà anche per tutto il 2017 e alla data ha portato a un risultato di € 1.345.

Non vi sono altri eventi da segnalare nella prima parte del nuovo esercizio, di natura tale da comportare modifiche sostanziali ai conti gestionali.

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Tesoriere
Roger King